

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, Settore concorsuale 10/F4, S.S.D. L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

VERBALE N. 2

Alle ore 15.00 del giorno 05/10/2020 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Federico Bertoni
- Prof.ssa Silvia Contarini
- Prof. Massimo Fusillo

membri della Commissione nominata con D.R. n. 97197 del 09/07/20.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

1. Ugo Fracassa

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Ugo Fracassa; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

In presenza di un'unica candidatura, la Commissione non procede alla valutazione comparativa tra candidati.

Terminata la valutazione del candidato, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO UGO FRACASSA vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10/F4, s.s.d. L-FIL-LET/14, Critica letteraria e letterature comparate, Dipartimento di Studi Umanistici.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 17.00.

Roma, 05.10.2020.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

- F.to Prof. Massimo Fusillo

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni

CANDIDATO: UGO FRACASSA

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Dottore di ricerca in *Pedagogia della lettura e della letteratura* presso l'Università di Padova, il dott. Ugo Fracassa è Ricercatore universitario dal 2004 nel s.s.d. L-FIL-LET/14 presso l'Università Roma Tre, Dipartimento di Italianistica, poi Dipartimento di Studi Umanistici. Ha conseguito due Abilitazioni Scientifiche Nazionali a professore di seconda fascia: nel 2017 per il s.c. 10/F2, Letteratura italiana contemporanea; e nel 2018 per il s.c. 10/F4, Critica letteraria e letterature comparate.

Nel 2014 è stato responsabile di un progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione del sito www.princesa20.it, cofinanziato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre e dal Centre Aixois d'études Romanes della Université Aix-Marseille, e negli anni precedenti ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca di interesse nazionale finanziati dal Miur. Dal 2014 fa inoltre parte del Centre de Recherches Italiennes (CRIX) dell'Université Paris Ouest Nanterre-La Défense. È membro dei comitati scientifici delle riviste "Il Piede e l'Orma" e "Scaffale aperto", del comitato di redazione della rivista "Ghibli", e ha all'attivo un'intensa attività convegnistica, con quarantuno interventi tenuti in qualità di relatore a convegni nazionali e internazionali, giornate di studi e cicli di seminari.

Intensa e continua anche l'attività didattica, sia nei corsi di primo e di secondo livello che nel dottorato (vedi sotto). Ha svolto inoltre varie attività istituzionali e di terza missione, in alcune commissioni del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre, nonché in una serie di incontri e iniziative culturali (seminari, incontri con scrittori ecc.).

Attività didattica

Dall'a.a. 2004/05 all'a.a. 2019/20, il candidato ha tenuto continuativamente insegnamenti afferenti al s.s.d. L-FIL-LET/14, in ragione di un corso all'anno fino al 2007/08, e di due corsi all'anno dal 2007/08 ad oggi. Le diciture degli insegnamenti, tutte congruenti con il settore oggetto della presente valutazione, sono *Teorie della letteratura e metodi critici*, *Teorie della letteratura* e *Critica letteraria*. In tale ruolo è stato relatore di numerose tesi di laurea triennale e magistrale. Nell'a.a. 2012/13, ha tenuto anche un modulo di insegnamento a contratto di *Letteratura italiana* presso l'Università LUMSA di Roma, Dipartimento di Scienze economiche, politiche e delle lingue. Ha svolto anche varie attività di tutorato per gli studenti, nonché cicli di lezioni in master, corsi di perfezionamento o seminari, anche presso l'Université Paris Ouest Nanterre-La Défense.

Negli a.a. 2011/12 e 2012/13 ha fatto parte del collegio docenti del Dottorato di ricerca in "Italianistica", presso il Dipartimento di Italianistica dell'Università degli Studi Roma Tre, mentre dall'a.a. 2013/14 fa parte del collegio docenti del Dottorato di Ricerca in "Civiltà e culture linguistico-letterarie dall'antichità al moderno", presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, nell'ambito del quale ha tenuto vari seminari. È stato anche membro di commissioni giudicatrici per gli esami finali di dottorato.

Ha inoltre organizzato e coordinato, in qualità di direttore del corso, la I e la II edizione della Scuola Estiva *In Teoria. Percorsi transdisciplinari*, intitolate rispettivamente "Moti di imitazione. Le teorie della mimesi tra letteratura, filosofia e scienza" (Dipartimento di Studi Umanistici, 17-18

settembre 2018), e “Scrivere saggi. Forme, modi, tendenze della saggistica letteraria contemporanea” (Dipartimento di Studi Umanistici, 18, 19 e 20 settembre 2019); in entrambi i casi ha tenuto un seminario in qualità di docente.

Lavori scientifici presentati

1. U. FRACASSA, *Patria e lettere. Per una critica della letteratura postcoloniale e migrante in Italia*, Roma, Perrone, 2012, 168 pp. ISBN:978-88-6004-231-6
2. U. FRACASSA. *Per Emilio Villa. 5 referti tardivi*, Roma, Lithos, 2015, 162 pp. ISBN:978-88-97414-96-4
3. U. FRACASSA, “The Afghan Girl. Protocolli della visione”, in *Studi culturali*, 2016, fasc. 1, pp. 23-38. ISSN:1824-369X
4. U. FRACASSA, “Celati e Proust: per una lettura antropologica della *Recherche*”, *Cent'anni di Proust. Echi e corrispondenze nel Novecento italiano*, a cura di I. ANTICI, M. PIAZZA, F. TOMASSINI, Roma, Roma Tre Press, 2016, pp.53-67. ISBN:9788897524588
5. U. FRACASSA, “‘Le braci di un’unica stella’. Per l’edizione digitale di *Princesa*”, *Incroci. Luoghi della creatività e reti della comunicazione*, a cura di M. GARGIULO, Roma, Aracne, 2017, pp. 87-103. ISBN: 978-88-255-9840-0
6. U. FRACASSA , “‘Il gesto era un fatto pensoso’. Emilio Villa, l'arte, la scrittura”, *I verbovisionari. L'altra avanguardia tra sperimentazione visiva e sonora*, a cura di F. BONDI e A. TORRE, Venezia, Engramma, 2017, pp. 15-33. ISBN:8894840212
7. U. FRACASSA , “Nuove frontiere della letteratura italiana della migrazione”, in *Scritture migranti*, 2017, fasc. 11, pp. 232-265. ISSN:2037-5042
8. U. FRACASSA, “Abissini di palude”, *Scritture postcoloniali. Nuovi immaginari letterari*, a cura di F. TOMASSINI e M. VENTURINI, Roma, Ensemble, 2018, pp. 95-123. ISBN:978-88-6881-250-8
9. U. FRACASSA , “Che genere di topos? Intorno a certi amori recenti di Marte e Venere”, in *Studi culturali*, 2018, fasc. 3, pp. 387-408. ISSN:1824-369X
10. U. FRACASSA, “Mimetica. L'imitazione in teoria”, *Moti di imitazione. Teorie della mimesi e letteratura*, a cura di U. FRACASSA, Milano, Morellini, 2020, pp.9-23. ISBN:978-88-6298-729-5

Altri titoli

1. Dottorato di ricerca in “Pedagogia della Lettura e della Letteratura”, conseguito, presso l’Università degli Studi di Padova, il 23/2/2001.
2. Borsa di studio di durata biennale, presso l’Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Scienze dell’Educazione - per attività di ricerca post-dottorato, con decorrenza dal primo febbraio 2002.
3. Ruolo di Ricercatore Universitario nel settore scientifico-disciplinare SSD L-Fil-Lett/14 Critica letteraria e Letterature comparate presso il Dipartimento di Italianistica, poi Studi Umanistici, dell’Università degli Studi Roma Tre, dal 1/3/2004.
4. Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia per il settore concorsuale 10/F2 Letteratura italiana contemporanea, conseguita con giudizio unanime della Commissione (Bando D.D. 1532/2016). Validità: dal 28/3/2017 al 28/3/2023.
5. Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia per il settore concorsuale 10/F4 Critica letteraria e Letterature comparate, conseguita con giudizio unanime della Commissione il 30/3/2017 (Bando D.D. 1532/2016). Validità: dal 11/9/2018 al 11/9/2024 [prorogata al 11.9.2027 a norma dell’art. 5, co. 1, del D.L. 126/2019 (L. 156/2019)].
6. Responsabile dell’attività del gruppo di ricerca finalizzato alla realizzazione del sito www.princesa20.it, cofinanziato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università Roma Tre e dal

Centre Aixois d'études Romanes della Université Aix-Marseille, nell'ambito delle "Iniziative di alto valore culturale e scientifico" promosse dal Dipartimento di Studi Umanistici (II semestre 2014, protocollo 2008S8PSFM_005).

7. Nel biennio 9/2/2007 – 8/2/2009, partecipazione al PRIN "La conquista dell'Impero: gli anni del fascismo e la guerra d'Etiopia. Giornalismo e letteratura coloniale in Italia", Responsabile scientifico prof.ssa Simona Costa.

8. Nel biennio 22/3/2010- 22/9/2012, partecipazione al PRIN "La conquista dell'Impero: gli anni del fascismo e la guerra d'Etiopia. Letteratura, giornalismo, mass-media", Responsabile scientifico prof.ssa Simona Costa.

9. Nel triennio 01-01-2011- 31-12-2014, partecipazione al progetto interdipartimentale "Materiali, strumenti e progetti per una riconfigurazione delle scienze umane", selezionato dall'Università Roma Tre nell'ambito dei Programmi per l'incentivazione del processo di internazionalizzazione del sistema universitario finanziati dal MIUR.

10. Dal 2010 è membro del Comitato Scientifico della rivista «Il Piede e l'Orma» (ISSN 2037-7991), Pellegrini editore.

11. Dal 2016 è membro del Comitato Scientifico della rivista «Scaffale aperto» (ISSN:2038-7164), Carocci editore.

12. Dal 2014 è membro del Centre de Recherches Italiennes (CRIX) della Université Paris Ouest Nanterre – La Défense.

13. Tra il 2004 e il 2019, quarantuno interventi tenuti in qualità di relatore a Convegni (nazionali e internazionali), Giornate di Studio e Cicli di Seminari.

14. Membro del Collegio dei docenti del Dottorato in "Italianistica", presso il Dipartimento di Italianistica dell'Università degli Studi Roma Tre, negli a.a. 2011-12 e 2012-13

15. Membro del Collegio dei docenti del Dottorato in "Civiltà culture linguistico- letterarie dall'antichità al moderno", presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università "Roma Tre", dall'a.a. 2013-2014-.

16. Direzione della Summer School "In Teoria. Percorsi transdisciplinari": I edizione – "Le Teorie della mimesi tra letteratura, arte e scienza" (17-18 settembre 2018); II edizione – "Scrivere saggi Forme, Modi, Tendenze della saggistica letteraria contemporanea" (18-20 settembre 2019).

17. Nel dicembre 2007 ha organizzato e presieduto il convegno, patrocinato dalla Provincia di Genova, "Montale dopo Montale. Persistenze e continuità a 50 anni dalla *Bufera*" (Genova, Biblioteca Berio – Sestri Levante, 3-4 dicembre 2007).

18. È stato membro della Commissione giudicatrice di cinque tesi di dottorato.

19. Nel 2008 e 2009 è stato membro della Commissione Biblioteca del Dipartimento di Studi Umanistici.

20. Dal 2014 è membro della Commissione Ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici (Università Roma Tre). 21. Tra il gennaio 2016 e il dicembre 2017 è stato membro della Giunta del Dipartimento di Studi Umanistici.

Giudizi individuali

Commissario Federico Bertoni:

La ricerca scientifica del candidato mostra un principale fuoco d'interesse: lo studio delle letterature postcoloniali e della migrazione, con particolare attenzione alle "scritture migranti" in ambito italofono, un capitolo ormai significativo – dal punto di vista sociologico, politico e talvolta anche estetico – della letteratura italiana contemporanea.

Le pubblicazioni presentate consistono in due monografie, tre articoli in rivista (tutti su "Scritture migranti") e cinque saggi in volume. Metà dei lavori sottoposti alla valutazione contribuiscono in modo significativo alle ricerche sulla letteratura della migrazione: si tratta dei saggi "*Le braci di un'unica stella*". Per l'edizione digitale di *Princesa*", *Nuove frontiere della letteratura italiana della*

migrazione, Abissini di palude, e soprattutto della monografia *Patria e lettere*, una raccolta di saggi precedenti che vengono tuttavia congegnati in una struttura sufficientemente organica, giocata su due versanti speculari: da un lato la letteratura coloniale italiana (Flaiano, Malaparte) e dall'altro la produzione di scrittori italo-fonici contemporanei, migranti di prima o seconda generazione. Rientra sempre nel quadro degli studi postcoloniali il saggio "*The Afghan Girl*": *protocolli della visione*, che chiama in causa anche riflessioni sulla fotografia e la cultura visuale. Più strettamente teorico il saggio *Mimetica. L'imitazione in Teoria* (contenuto nel volume *Modi di imitazione* curato dallo stesso candidato), che ripercorre in modo garbato, puntuale e bibliograficamente informato – anche se a tratti compilativo – le teorie mimetiche e la riflessione novecentesca sul concetto di *mimesis/imitazione*. Congruenti con il settore concorsuale, nella sua declinazione specificamente comparatistica, sono inoltre due saggi, uno su Celati lettore o "dislettore" di Proust, e l'altro sul *topos* degli amori di Marte e Venere, con particolare attenzione ad alcune opere narrative e cinematografiche contemporanee tra Europa e America Latina. Più periferici e riconducibili alla lettura italiana contemporanea i contributi sulla poesia di Emilio Villa, oggetto di un articolo e della monografia *Emilio Villa. 5 referti tardivi* (in realtà anch'essa una raccolta di saggi).

La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica sono buone, e discrete le sedi editoriali. In complesso, il lavoro del candidato è di buona qualità, non sempre originale ma rigoroso dal punto di vista metodologico e suffragato da solide fonti bibliografiche. Appare inoltre apprezzabile lo sforzo di promuovere e sviluppare anche in Italia gli studi culturali e postcoloniali, soprattutto in un settore sociologicamente importante come la letteratura della migrazione, riconducendoli a pieno titolo nell'ambito degli studi teorici e comparati.

Commissario Silvia Contarini

Dall'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato emerge un solido percorso didattico e scientifico svolto principalmente nel settore concorsuale Critica letteraria e Letterature comparate, settore in cui il candidato è in servizio nel ruolo di ricercatore dal 2004 e in cui ha ottenuto l'abilitazione nazionale nel 2018, e tangenzialmente nel settore concorsuale Letteratura italiana contemporanea (abilitazione nazionale ottenuta nel 2017).

La produzione scientifica del candidato, ottima sia quantitativamente che qualitativamente, tenuto conto della collocazione editoriale, è ininterrotta dagli anni del dottorato. Si sviluppa principalmente lungo tre grandi linee di ricerca, focalizzate sulla poesia contemporanea (un esempio, tra gli altri, è la recente monografia *Per Emilio Villa. 5 referti tardivi*, in cui vengono ripresi alcuni lavori pubblicati tra il 1997 e il 2014), sui rapporti tra le arti e tra letteratura e altri campi del sapere (si vedano per esempio *Mimetica. L'imitazione in teoria*, introduzione al volume curato dal candidato, *Moti di imitazione. Teorie della mimesi e letteratura*, il saggio *The Afghan Girl. Protocolli della visione* o anche il saggio *Celati e Proust: per una lettura antropologica della Recherche*), e sulla letteratura migrante e postcoloniale. Le pubblicazioni ascrivibili in quest'ultima linea – le prime risalgono al 2005-2006 con saggi sul poeta Gezim Hajdari – si densificano nel corso degli anni. Si afferma oggi come il principale campo di interesse del candidato, in cui si collocano i suoi lavori più originali e di maggior impatto, come la monografia del 2012, *Patria e lettere. Per una critica della letteratura postcoloniale e migrante in Italia*, ormai testo di riferimento per gli studiosi. In due parti che intrinsecamente e solidamente connettono il passato coloniale e il presente postcoloniale, il candidato propone una riflessione sulla rappresentazione letteraria della colonia (Malaparte, Buzzati, Flaiano), servendosi degli strumenti teorici elaborati nell'ambito degli studi postcoloniali, e un'analisi critica delle scritture della migrazione. Nella medesima prospettiva critico-teorica, che in chiave tutt'altro che sociologica, si focalizza sull'impatto politico e culturale di scritture che si fanno carico di esperienze postcoloniali, si situano i saggi *Abissini di palude*, *Nuove frontiere della letteratura italiana della migrazione* e «*Le braci di un'unica stella*». Per l'edizione digitale di *Princesa*. Attorno a quest'opera, che condensa problematiche letterarie di rilievo (coautorialità, intertestualità, autobiografismo, polifonie e plurilinguismi, omologazione culturale, condizione migrante e condizione

trans-genero), il candidato ha portato avanti un progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione del sito www.princesa20.it, in collaborazione con il CAER dell'Université Aix-Marseille.

Oltre alla produzione scientifica, cui va complessivamente riconosciuto spessore, rigore e originalità, va rilevato l'intenso impegno nella didattica e in seminari, nonché in progetti ricerca (PRIN e progetti di Ateneo), e in altre varie attività istituzionali e di terza missione. Il riconoscimento nazionale e internazionale viene confermato dalla partecipazione a comitati scientifici di riviste e convegni, nonché a commissioni giudicatrici.

Commissario Massimo Fusillo

Fin dal dottorato in *Pedagogia della lettura e della letteratura*, l'orientamento teorico e scientifico del candidato si è improntato a un'idea "impura" della letteratura, che ne esplora le intersezioni con la storia politica, il giornalismo, i mass media. Da qui viene la focalizzazione quasi esclusiva sulla letteratura italiana della migrazione, nelle sue due declinazioni principali: la letteratura dell'esperienza coloniale (Flaiano, Malaparte), e la letteratura italoфона delle scritture di migranti di prima e seconda generazione; a quest'ultimo versante il candidato ha dedicato una meritevole attività "militante" tramite l'organizzazione del sito www.princesa2020.it. Da un punto di vista della comparatistica intermediale, pienamente pertinente al settore disciplinare in oggetto, è di sicuro interesse il saggio "*The Afghan Girl*": *protocolli della visione*, che si irradia anche alla fotografia e in genere alla cultura visuale. Queste due declinazioni della letteratura della migrazione vengono affrontate insieme nella monografia, *Patria e lettere*, che raccoglie saggi già pubblicati, ma ripensati in una forma abbastanza organica. All'infuori del campo degli studi postcoloniali, in cui rientrano anche i saggi "*Le braci di un'unica stella*". *Per l'edizione digitale di Princesa*", *Nuove frontiere della letteratura italiana della migrazione*, *Abissini di palude*, è significativo, per un interesse generale di teoria della letteratura, il lavoro *Mimetica* (che fa parte di un volume curato dallo stesso candidato), che mette a fuoco, in modo acuto anche se non particolarmente originale, il concetto di *mimesis*, a cui il candidato ha anche dedicato l'organizzazione di una scuola estiva. Rientrano invece in una prospettiva comparatistica i lavori su Celati lettore creativo di Proust, e soprattutto sul topos degli amori di Marte e Venere, esplorato fin nelle interessanti reinvenzioni contemporanee fra cinema e letteratura in America latina. Infine, il saggio su Emilio Villa fa parte di un interesse puramente italianistico, quindi meno pertinente, anche se si tratta certo di un poeta che pone molte sfide metodologiche.

La continuità e la consistenza della produzione scientifica sono senz'altro buone, e abbastanza buone anche le sedi editoriali. Molto apprezzabile l'impegno per dare agli studi postcoloniali in Italia un ruolo incisivo, non solo sul piano della critica letteraria ma anche su quello della teoria della letteratura e delle letterature comparate.

Giudizio collegiale:

L'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato restituisce un solido percorso didattico e scientifico svolto principalmente nel settore concorsuale 10/F4, Critica letteraria e Letterature comparate, settore in cui il candidato è in servizio nel ruolo di Ricercatore dal 2004 e in cui ha ottenuto l'abilitazione nazionale nel 2018, e tangenzialmente nel settore concorsuale 10/F2, Letteratura italiana contemporanea (abilitazione nazionale ottenuta nel 2017).

Fin dal dottorato in *Pedagogia della lettura e della letteratura*, l'orientamento teorico e scientifico del candidato si è improntato a un'idea "impura" della letteratura, che ne esplora le intersezioni con la storia politica, il giornalismo e i mass media. In questo quadro, la ricerca scientifica si è sviluppata principalmente lungo tre grandi linee di ricerca: 1) La letteratura migrante e postcoloniale, con particolare attenzione alle "scritture migranti" in ambito italofono; 2) I rapporti tra le arti, la letteratura e altri campi del sapere; 3) La poesia contemporanea, con focus principale su Emilio Villa. È il quadro che emerge – oltre che dal curriculum nel suo complesso – dalle pubblicazioni presentate alla valutazione, che consistono in due monografie, tre articoli in rivista e cinque saggi in volume. Circa metà di questa produzione è incentrata sulla letteratura della migrazione,

che negli ultimi quindici anni si è affermata senza dubbio come principale fuoco d'interesse della ricerca scientifica del candidato, nel quale si collocano i suoi lavori più originali e di maggiore impatto: innanzitutto la monografia del 2012, *Patria e lettere. Per una critica della letteratura postcoloniale e migrante in Italia*, ormai testo di riferimento per gli studiosi, con una struttura bipartita che connette il passato coloniale con il presente postcoloniale, tra la rappresentazione letteraria della colonia (Malaparte, Buzzati, Flaiano) e l'analisi critica delle scritture della migrazione da parte di autori italofoeni contemporanei; e poi una serie di saggi che, sempre in prospettiva critico-teorica, indagano l'impatto politico e culturale di scritture che si fanno carico di esperienze postcoloniali – *Abissini di palude*, *Nuove frontiere della letteratura italiana della migrazione* e «*Le braci di un'unica stella*». Per l'edizione digitale di Princesa. Attorno a quest'opera, che condensa problematiche letterarie di rilievo (coautorialità, intertestualità, autobiografismo, polifonie e plurilinguismi, omologazione culturale, condizione migrante e condizione trans-genere), il candidato ha portato avanti un progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione del sito www.princesa20.it, in collaborazione con il CAER dell'Université Aix-Marseille. Sempre nel quadro degli studi postcoloniali, integrati da un approccio in chiave di comparatistica intermediale, è il saggio “*The Afghan Girl*”: *protocolli della visione*, che si irradia anche alla fotografia e in genere alla cultura visuale. Si profila qui, dunque, la seconda linea di ricerca, documentata da altri tre lavori presentati alla valutazione: un saggio più strettamente teorico, *Mimetica. L'imitazione in Teoria* (contenuto nel volume *Modi di imitazione* curato dallo stesso candidato), che ripercorre in modo garbato, puntuale e bibliograficamente informato – anche se non sempre originale – le teorie mimetiche e la riflessione novecentesca sul concetto di *mimesis/imitazione*, a cui il candidato ha anche dedicato l'organizzazione di una scuola estiva; e due lavori comparatistici, *Celati e Proust: per una lettura antropologica della Recherche*, e un saggio sul *topos* degli amori di Marte e Venere, esplorato fin nelle interessanti reinvenzioni contemporanee fra cinema e letteratura tra Europa e America latina. La terza linea di ricerca, infine, è rappresentata da due contributi sulla poesia di Emilio Villa, dunque più tangenziali e riconducibili a un interesse prevalentemente italianistico, benché si tratti di un poeta che pone molte sfide metodologiche: si tratta del saggio “*Il gesto era un fatto pensoso*”. *Emilio Villa, l'arte, la scrittura*, e della monografia *Emilio Villa. 5 referti tardivi*, in cui vengono ripresi alcuni lavori pubblicati tra il 1997 e il 2014.

La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica sono buone, e abbastanza buone le sedi editoriali. Va rilevato anche l'intenso impegno nella didattica e in seminari, nonché in progetti ricerca (PRIN e progetti di Ateneo) e in altre varie attività istituzionali e di terza missione. Il riconoscimento nazionale e internazionale viene confermato dalla partecipazione a comitati scientifici di riviste e convegni, nonché a commissioni giudicatrici.

In complesso, il lavoro del candidato è di buona qualità, rigoroso dal punto di vista metodologico e suffragato da solide fonti bibliografiche. Appare inoltre apprezzabile lo sforzo di promuovere e sviluppare anche in Italia gli studi culturali e postcoloniali, soprattutto in un settore importante come la letteratura della migrazione, non solo sul piano della critica letteraria ma anche su quello della teoria della letteratura e delle letterature comparate.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/F4, s.s.d. L-FIL-LET/14, Critica letteraria e letterature comparate.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 7 settembre 2020 dalle ore 17.00 alle ore 18.00;

II riunione: giorno 5 ottobre 2020 dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 7 settembre 2020 e concludendoli il 5 ottobre 2020.

- Nella prima riunione sono stati nominati Presidente e Segretario, sono state rese le dichiarazioni su eventuali incompatibilità, sono stati esaminati tutti gli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, e infine fissati i criteri di massima per la valutazione dei candidati;

- Nella seconda riunione, dopo avere preso visione delle domande e della documentazione inviata, la commissione ha proceduto alla valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica dell'unico candidato. Ha steso i giudizi individuali, quello collegiale e la presente relazione riassuntiva, indicando infine il vincitore della procedura di chiamata.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. UGO FRACASSA, vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/F4, s.s.d. L-FIL-LET/14, Critica letteraria e letterature comparate.

L'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato restituisce un solido percorso didattico e scientifico svolto principalmente nel settore concorsuale 10/F4, Critica letteraria e Letterature comparate, nel quale è in servizio come Ricercatore dal 2004. Un orientamento scientifico aperto, che esplora le intersezioni tra la letteratura e la storia politica, il giornalismo e i mass media, ha dato vita a tre principali linee di ricerca, organicamente rappresentate dalle pubblicazioni presentate alla valutazione: 1) La letteratura migrante e postcoloniale, con particolare attenzione alle "scritture migranti" in ambito italofono; 2) I rapporti tra le arti, la letteratura e altri campi del sapere; 3) La poesia contemporanea, con focus principale su Emilio Villa. Soprattutto nel primo ambito, che da circa quindici anni è diventato il principale fuoco d'interesse della ricerca scientifica del candidato, si collocano i suoi lavori più originali e di maggiore impatto, a partire dalla monografia *Patria e lettere*, ormai testo di riferimento per gli studiosi. Interessanti anche i lavori in chiave teorica e comparata nell'ambito della seconda linea di ricerca, sicuramente congruenti con il settore, con opportune aperture alle relazioni intermediali e in generale ai rapporti tra letteratura e altri campi disciplinari. Meno pertinenti e riconducibili a un interesse prevalentemente italianistico i lavori su Emilio Villa, benché si tratti di un poeta che pone molte sfide metodologiche. La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica sono buone, e abbastanza buone le sedi editoriali. Significativo e continuo anche l'impegno nella didattica, nei progetti di ricerca, nella partecipazione a comitati scientifici di collane o riviste, nonché in attività istituzionali e di terza missione. Intensa l'attività convegnistica, indice di un riconoscimento a livello nazionale e internazionale. Si tratta insomma di un candidato scientificamente maturo, rigoroso e aggiornato, a cui va riconosciuto il merito di avere sviluppato anche in Italia gli studi culturali e postcoloniali,

soprattutto in un settore importante come la letteratura della migrazione, non solo sul piano della critica letteraria ma anche su quello della teoria della letteratura e delle letterature comparate.

Il Prof. Massimo Fusillo, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 17.00

Roma, 05.10.2020.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

- F.to Prof. Massimo Fusillo

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/F4, S.S.D.L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 15.06.20.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Silvia Contarini, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/F4, S.S.D.L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 15.06.20, con la presente dichiara di aver partecipato, in via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Massimo Fusillo, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Parigi, 5 ottobre 2020

F.to Prof. Silvia Contarini

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/F4 Critica letteraria e letterature comparate, s.s.d. L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 15.06.2020.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Federico Bertoni, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/F4 Critica letteraria e letterature comparate, s.s.d. L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 15.06.2020, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Massimo Fusillo, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Bologna, 5 ottobre 2020.

F.to Prof. Federico Bertoni